



**VERBALE CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
"SCIENZE BIOLOGICHE"
N. 1 DEL 23/11/2016 - A.A. 2016/2017**

L'anno 2016 addì 23 del mese di Novembre in Ancona alle ore 15.00 presso la sala Consiglio – Edificio Scienze 2 si riunisce il CCS di Scienze Biologiche.

La situazione delle presenze all'inizio della seduta è quella riportata in tabella

NOMINATIVO	P	G	A	NOMINATIVO	P	G	A
BACCHETTI TIZIANA			X	MARIANI PAOLO	X		
BENEDETTI MAURA	X			MARINELLI MASSIMILIANO			X
BEOLCHINI FRANCESCA	X			MIGANI PAOLO		X	
BIANCHELLI SILVIA	X			MONTECCHIARI PIERO			X
BIAVASCO FRANCESCA	X			MORRONI MANRICO		X	
BISCOTTI MARIA ASSUNTA	X			NORICI ALESSANDRA			X
BIZZARO DAVIDE	X			ORENA MARIO			X
BOMPADRE STEFANO			X	ORTORE MARIA GRAZIA	X		
CANAPA ADRIANA	X			PIERAGOSTINI ERNESTA			X
CAPUTO BARUCCHI VINCENZO		X		PUCE STEFANIA	X		
CARNEVALI OLIANA	X			RINDI FABIO	X		
CERRANO CARLO	X			SARTINI DAVIDE			X
CORRADETTI BRUNA	X			SCARPONI GIUSEPPE	X		
DANOVARO ROBERTO			X	SCIRE' ANDREA ANTONINO	X		
FANELLI EMANUELA			X	SPLENDIANI ANDREA			X
GALEAZZI ROBERTA			X	TOTTI CECILIA MARIA	X		
GENOVESE DARIO	X			BALDINI NICOLETTA	X		
GIORDANO MARIO			X	COLICCHIO FRANCESCO	X		
GIORGINI ELISABETTA	X			FEDELI JACOPO	X		
GIOVANNOTTI MASSIMO	X			GADDA CARLOTTA	X		
GORBI STEFANIA		X		MOSCIATTI BARBARA	X		
LA TEANA ANNA	X			SBROLLINI LUCA			X
MARADONNA FRANCESCA	X						

Presiede la seduta il Presidente uscente Prof.ssa. Francesca Biavasco.

Assiste alla seduta la Dott. Bruna Corradetti con il compito di supporto alla verbalizzazione.

Constatata la presenza del numero legale il Presidente apre la seduta con il seguente.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni del Presidente uscente;
2. Approvazione verbale seduta precedente;
3. Elezione Presidente Corso di Studi;
4. Nomina Gruppo di Riesame;
5. RAD, offerta formativa e Manifesto degli Studi AA. 2017/2018;
6. Propedeuticità, sessioni d'esame e prova finale;
7. Test di verifica e modalità di recupero OFA (azioni di supporto e ruolo dei tutor)
8. Varie ed eventuali.



Oggetto n. 1 - Comunicazioni del Presidente uscente

a) Il Presidente ricorda che dal 7 all'11 Novembre si sono svolte le visite CEV, come già oggetto di discussione del CdD di Novembre. Non sono ancora state fornite osservazioni ufficiali ma solo qualche considerazione. I giudizi positivi riguardano: 1) l'organizzazione del CdS, 2) l'efficienza del nucleo didattico, 3) l'interazione esistente tra il corpo docente, la segreteria amministrativa e il nucleo didattico, 4) le strutture, in particolare le aule e i laboratori. Le criticità rilevate includono: 1) la numerosità degli studenti, 2) il tasso di abbandono, in particolare tra primo e secondo anno, e 3) il recupero degli OFA. In particolare, le modalità di recupero degli OFA non sono state chiaramente e soddisfacentemente esplicitate. Come già precedentemente richiesto dagli studenti si evidenzia la necessità di prevedere il reclutamento di tutor/coadiutori didattici "trasversali" tra le varie discipline, nonché a supporto degli studenti organizzati in gruppi di studio, per supportare gli studenti nell'acquisizione delle competenze necessarie per il superamento degli esami del primo anno. Inoltre, il Presidente uscente riporta che la CEV ha ripetutamente espresso la sue perplessità sul fatto che il corso di Anatomia Umana sia previsto come corso opzionale.

La Prof. Giorgini interviene dicendo che per la sua disciplina (chimica I) esiste già un tutor didattico che svolge ore di rafforzamento/potenziamento. Il Presidente chiede ai rappresentanti degli studenti di partecipare all'organizzazione di gruppi di studio e la studentessa Gadda fa presente la necessità che i tutor reclutati per affiancarli abbiano competenze trasversali. Il Prof. Mariani interviene dicendo che per il CdS in Scienze Ambientali al primo anno è già stata individuata una figura di tutor "trasversale" in grado di svolgere attività di sostegno per tutti i corsi del primo anno e che il feedback dell'attività svolta è risultato molto positivo. Il ruolo del tutor è stato importante anche per aiutare gli studenti a destreggiarsi da punto di vista organizzativo e nel reperire le informazioni necessarie per proseguire il percorso formativo (propedeuticità, recupero degli OFA evidenziati con il test di ingresso, pagamento delle tasse etc.) Il Prof. Mariani ribadisce l'importanza di formalizzare la figura di tutor di supporto per un adeguato recupero degli OFA. Il Prof. Genovese segnala l'inadeguatezza dei tutor assegnati al corso di Matematica, perlopiù dottorandi di ingegneria che non sembrano possedere le competenze necessarie per gestire valide attività di supporto.

Il Presidente ricorda che è prevista l'assegnazione di un coadiutore didattico per l'insegnamento di Matematica, ma nessuno ha finora risposto al bando e ribadisce la differenza istituzionale tra la figura tutor e quella di coadiutore didattico. La Prof. Canapa ricorda che il corso di Citologia e istologia del primo anno ha 2 tutor e un coadiutore, che contribuiscono efficacemente all'organizzazione e allo svolgimento delle esercitazioni pratiche e sono in grado di fornire spiegazioni allo studente.



Sottolinea però la necessità della supervisione del docente e che né il tutor né il coadiutore didattico possono sostituirsi al docente responsabile del corso.

b) Il Presidente fa notare che è stato organizzato un seminario che sarà tenuto dalla Dott.ssa Rocchegiani, direttore della sezione di Ancona dell'ISZUM, ritenuto importante per completare la formazione degli studenti sul sistema di gestione della qualità in laboratori e aziende di vario tipo. Il seminario sarà ampiamente pubblicizzato sia in forma cartacea, a livello delle bacheche presenti nelle diverse palazzine del DiSVA, sia in forma telematica, sulla Homepage del sito del Dipartimento. Il Presidente ricorda inoltre che la partecipazione al seminario è utile per l'acquisizione di crediti per studenti (sia triennali che magistrali) e dottorandi.

c) Il Presidente dà il benvenuto ai neo-eletti rappresentanti degli studenti: BALDINI NICOLETTA, COLICCHIO FRANCESCO, FEDELI JACOPO, GADDA CARLOTTA, MOSCIATTI BARBARA, SBROLLINI LUCA e ricorda loro l'importanza della partecipazione ai CCS e, più in generale, a tutte le riunioni che prevedono "lavoro di gruppo" con i docenti per prendere decisioni condivise.

Oggetto n. 2 - Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente ricorda che il verbale dell'ultimo CCS del 30.9.2016 è stato già caricato sul sito del Dipartimento e invita i docenti a prenderne visione (silenzio-assenso) entro il lunedì successivo.

Oggetto n. 3/4 - Elezione Presidente e nomina Gruppo di Riesame

Non sono pervenute candidature per l'incarico di Presidente del CdS. Il Prof. Mariani propone di mantenere ancora per un triennio sia l'attuale Presidente che i membri del gruppo di riesame, data la qualità del lavoro svolto e dei risultati ottenuti in occasione della visita CEV.

Si vota all'unanimità per la riconferma del presidente, del gruppo di riesame e del responsabile qualità del CdS in Scienze biologiche esistenti.

Il Prof. Mariani ricorda ai rappresentanti degli studenti di tener presente che gli studenti che partecipano al gruppo di riesame non possono fare parte di altre commissioni.

Il Gruppo di Riesame per il prossimo A.A. 2016/2017 è così composto:

Presidente: Prof. Francesca Biavasco

Vice Presidente: Prof. Anna la Teana

Responsabile di Qualità: Dott. Andrea Antonino Scirè

Altro docente: Dott.ssa Bruna Corradetti



Responsabile Amministrativo: Sig.ra Paola Baldini
Studente (proposto dai rappresentanti): Jacopo Fedeli

Oggetto n. 5 - RAD, Offerta Formativa e Manifesto degli Studi A.A. 2017/2018

5.1 RAD.

Il Presidente chiede l'approvazione del CCS sul passaggio del corso di Statistica per le Scienze Sperimentali dal SSD CHIM/01 (Chimica analitica) al SSD **SECS-S/02** (Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica). La richiesta è motivata dalla necessità di mutuare il corso con quello presente nel CdS in **Scienze Ambientali e Protezione Civile**, per le cui esigenze di modifica del RAD è stato necessario etichettarlo con un **settore incluso nelle materie di base**. Il Prof. Mariani osserva che questa modifica ricalca quanto già effettuato per il corso di Scienze Biologiche, dove il corso di statistica era precedentemente un modulo del CI matematica e statistica. Le discipline sono state poi successivamente scorporate e Statistica per le scienze sperimentali è stato spostato al II anno. Questa azione è stata valutata positivamente per il percorso formativo dello studente, considerando il fatto che ha contribuito sia ad alleggerire il carico di studi del primo anno che a rendere gli studenti più consapevoli delle possibili applicazioni della statistica alla biologia.

Il CdS approva all'unanimità l'inserimento del settore SECS-S/02 nel RAD.

5.2 Offerta formativa e manifesto degli studi

Il Presidente avvia la discussione sul manifesto degli studi per la coorte 2017/2018 e chiede agli studenti di riportare eventuali criticità osservate nel manifesto 2016/2017.

Problematiche già segnalate riguardano la presenza sia del corso di Ecologia (necessità di maggiori conoscenze preliminari), che del corso per CFU a scelta (troppo precoce) al I anno. Il presidente ricorda che entrambi erano stati inseriti allo scopo in tempi relativamente recenti nel tentativo di alleggerire e rendere più "attraenti" le attività del I anno.

Per il nuovo manifesto il Presidente propone di:

- Inserire il corso di Botanica al primo semestre del primo anno al posto di quello di Ecologia.

I docenti interessati, già interpellati, si sono dichiarati disponibili.

- Togliere i 6 CFU a scelta al primo anno. In questo modo il numero di crediti del I anno del CdS in SB si ridurrebbe a 53.

Il Prof. Mariani chiede ai docenti di Ecologia se effettivamente sussistono criticità legate al fatto che il corso sia tenuto I anno. Il docente presente (Prof.ssa Bianchelli) risponde che ha evidenziato effettive difficoltà, legate alle carenze sulle



conoscenze preliminari, da parte degli studenti del I anno a seguire il corso. D'altra parte ciò si evince anche dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti.

Il Presidente propone inoltre di spostare al secondo anno del manifesto 2017/2018 uno tra i corsi previsti al terzo anno nel manifesto 2016/2017. Gli insegnamenti presi in considerazione sono: Microbiologia Generale, Anatomia Comparata e Genetica. Il Prof. Bizzaro, titolare della cattedra di Genetica, fa osservare che anche Ecologia potrebbe essere spostato al secondo anno.

La studentessa Gadda solleva il dubbio che alleggerire il carico di studi del primo anno potrebbe appesantire drasticamente quello degli anni successivi. Il Presidente si dichiara di opinione differente, in particolare considerando che il terzo anno, prevede attività STAGE, il cui profitto si verifica con una breve relazione, CFU a scelta e un esame di laurea decisamente snellito.

La Prof. Canapa avanza una criticità che riguarda lo spostamento del corso di Botanica al 1° semestre del I anno, facendo notare che sarebbe opportuno che gli studenti acquisissero prima nozioni di Citologia e Istologia.

Il Presidente comunica anche che il Prof. Morroni ha fatto presente che il corso di Anatomia Umana dovrebbe essere obbligatorio, nonché propedeutico al corso di fisiologia generale. Il CCS dissente.

Il Prof. Bizzaro anticipa il punto n. 6 dell'OdG e solleva la problematica riguardante le propedeuticità, suggerendo di effettuare gli spostamenti dei corsi sulla base di criteri di propedeuticità.

La Prof. Totti propone quindi di: anticipare il corso di Botanica al primo anno, spostare quello di Microbiologia generale al secondo e quello di Ecologia al terzo. Il CCS si riserva di rifletterci e di rimandare la decisione ad una prossima riunione.

Oggetto n. 6 - Propedeuticità, sessioni d'esame, prova finale

6.1 Propedeuticità.

Il Presidente apre la discussione sull'opportunità o meno di inserire propedeuticità obbligatorie. Il Prof. Mariani interviene sostenendo che bisogna lasciare agli studenti la responsabilità di seguire fedelmente il percorso suggerito dai docenti nel manifesto degli studi. Chiarisce inoltre che in generale non è d'accordo con l'istituzione di "blocchi" che possano in qualche modo limitare la regolarità del corso degli studi di uno studente. Il Prof. Bizzaro e la Prof. Carnevali avanzano la possibilità di inserire un'unica propedeuticità, rappresentata dall'insegnamento Citologia e Istologia, che è un corso necessario per l'acquisizione di competenze utili allo svolgimento degli esami previsti negli anni successivi (es. Biologia dello Sviluppo, Anatomia Comparata, ecc). La Dott.ssa Ortore interviene sostenendo che non reputa necessario inserire propedeuticità (Matematica) per la sua materia



(Fisica), perché ha constatato che fra coloro che superano soddisfacentemente l'esame di Fisica, un numero di studenti rilevante non ha ancora superato l'esame di Matematica. La Prof. Beolchini ricorda che l'eliminazione delle propedeuticità è una decisione precedentemente presa a livello di Ateneo. La Prof. Carnevali interviene affermando che l'ANVUR è favorevole, ove necessario, all'inserimento di propedeuticità.

Il Presidente invita alla discussione sull'organizzazione dei singoli anni di corso, sottolineando l'importanza di assegnare adeguatamente (tenendo conto delle propedeuticità didattiche e non delle indicazioni fornite dai docenti sulla base delle loro esigenze organizzative) i corsi al primo o al secondo ciclo. In particolare, considerato che le conoscenze di Chimica II sono necessarie per seguire adeguatamente il corso di Chimica biologica, sostiene che diventa prioritario, rispetto ad altre considerazioni, lo svolgimento di Chimica II al 1° e di Chimica biologica al 2° ciclo del II anno.

Il Presidente invita il consiglio a riflettere attentamente sulla questione e ad individuare le propedeuticità ritenute effettivamente necessarie per un adeguato percorso formativo e rimanda la discussione al prossimo consiglio.

Il Prof. Scarponi chiede che venga messa all'ordine del giorno del prossimo CCS l'obbligatorietà delle esercitazioni pratiche.

Il Presidente fa notare che l'obbligatorietà può essere a discrezione dei singoli docenti (comma 8 del Regolamento didattico del corso di studio) e invita i docenti a specificare nel programma del corso l'eventuale obbligatorietà delle esercitazioni pratiche.

6.2 Sessione d'esame. Il Presidente apre la discussione sul mantenimento della delle sessioni d'esame così come stabilite per l'AA 2016-17. Sono infatti pervenute diverse osservazioni sia da parte di docenti che di studenti. Le criticità evidenziate sono principalmente riconducibili a: 1) basso numero di studenti frequentanti e assenza di docenti a settembre per concomitanza con i test di ammissione ai corsi a numero programmato e con i congressi di quasi tutti i SSD; 2) incremento di richieste di esami fuori-appello/di appelli straordinari a dicembre (dovuti anche alla sovrapposizione di lezioni ed esami a settembre) e 3) difficoltà organizzative relative ai laboratori didattici. Il Presidente ricorda che l'idea di inserire una sessione d'esami di due mesi alla fine del primo ciclo di lezioni era stata motivata dalla esigenza di sostenere più esami nella stessa sessione, con una maggiore disponibilità di tempo tra uno e l'altro, ed era stata approvata meno di un anno fa (CdD del 17.3.2016), col voto favorevole anche dei rappresentanti degli studenti.

Da più parti viene fatto notare il poco tempo a disposizione, dovendo consegnare il libretto con 20 gg di anticipo, dei laureandi delle sessioni estiva e straordinaria per sostenere gli ultimi esami. Si propone di prevedere un calendario *ad hoc* per



il III anno. Il Presidente invita i docenti e i rappresentanti degli studenti a valutare accuratamente i pro e i contro delle varie possibilità e rimanda la decisione al prossimo CCS.

Il Prof. Mariani sottolinea l'importanza che prima della formulazione del calendario didattico definitivo ciascun docente definisca chiaramente se sono previste prove in itinere per il proprio insegnamento.

6.3 Prova finale. Il Presidente ricorda le modalità di svolgimento della prova finale e fa presente l'esigenza della gestione degli argomenti proposti da parte dei singoli docenti. Verrà pertanto richiesto al CSI, nella persona dell'ing. Marco Giacinti, di approntare una piattaforma informatica a questo scopo. La Prof. Puce interviene facendo presente che spesso sono gli studenti stessi a chiedere argomenti di loro interesse, non presenti nella lista a disposizione. Il CdS concorda all'unanimità sulla gestione in autonomia degli argomenti della prova finale e di eventuali specifiche richieste degli studenti.

Il Presidente chiarisce anche che non esiste un vincolo che impedisca lo svolgimento della prova finale nello stesso ambito del tirocinio formativo, purché le tematiche trattate non si sovrappongano.

Oggetto n. 7 - Test di verifica e modalità di recupero OFA

Il Presidente fa presente che è necessario delineare in modo chiaro (come sottolineato anche dalla CEV) le modalità di recupero degli OFA. Il Prof. Mariani interviene chiarendo che i test di verifica OFA dovrebbero essere previsti per metà settembre, o comunque in modo da consentire l'azzeramento degli OFA nei tempi utili a garantire agli studenti l'iscrizione senza debiti al corso in SB. La situazione è però complicata dal fatto che la maggior parte degli immatricolati al CdS in SB a settembre è impegnata con i test di ingresso previsti per i CdL in Medicina e Chirurgia e Professioni Sanitarie. Il Prof. Mariani suggerisce di prevedere moduli in e-Learning per l'acquisizione delle competenze necessarie al recupero degli OFA. Il CdS approva la all'unanimità.

Oggetto n. 8 - Varie ed eventuali.

Nulla vi è da trattare.

Non essendoci altro da discutere il Presidente, alle ore 17.30, dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
Prof. Francesca Biavasco